

VIAREGGIO PORTO S.P.A.

Sede in VIA DEI PESCATORI, 1 - 55049 VIAREGGIO (LU) Capitale sociale Euro 120.800,00 i.v.

Verbale della riunione dell'assemblea del 12 agosto 2014

L'anno 2014 il giorno 12 del mese di agosto alle ore 18,00 presso la sede del Comune di Viareggio in Viareggio, P.zza Nieri e Paolini n.1, Sala Giunta si è riunita l'Assemblea dei soci della Società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Approvazione del Bilancio dell'esercizio sociale chiuso al 31/12/2013;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice Civile;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi di statuto assume la presidenza dell'assemblea il sig. Fabiano Frosini, presidente del consiglio di amministrazione, il quale, rileva:

(i) che è presente l'unico azionista in persona dell'Assessore Giovanni Giannerini, delegato in atti dal Sindaco del Comune di Viareggio e che pertanto è validamente presente in assemblea numero 120.800,00 azioni ordinarie aventi diritto di voto, pari al 100% del capitale sociale,

(ii) che, anche a cura del Presidente incaricato, è stata verificata la legittimazione dei presenti ad intervenire all'assemblea;

(ii) che, oltre al Presidente, sono presenti o assenti, come risulta dall'annotazione a margine di ciascun nominativo, i Consiglieri di Amministrazione signori Daniele Ceragioli e Guidi Manuela.

Risulta inoltre presente il Collegio Sindacale nelle persone del dott. Giovanni De Luca, Presidente, e dott. Pierluigi Puccinelli; è assente giustificato il dott. Vieri Chimenti.

Partecipa inoltre all'assemblea il consulente della società dott. Alessandro Lemmetti.

Il Presidente chiama a svolgere la funzione di segretario il Dott. Alessandro Lemmetti e dà atto che la presente assemblea è validamente costituita ed in grado di deliberare.

* * *

Conforme agli atti depositati presso la società
Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Lucca con autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale per la Toscana - n. 26656 del 30/06/2014"

Passando alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno della parte ordinaria, il Presidente dà atto che il progetto di bilancio, composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa è stato tempestivamente depositato presso la sede della società. Il Presidente dà lettura del progetto di bilancio, come sopra composto, all'uopo predisposto dal Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente rileva in particolare, che il progetto di bilancio evidenzia una perdita di euro 1.396.399,79 e che ciò nonostante lo stesso è stato redatto in ottica di continuità, in considerazione della più volte reiterata manifestazione di volontà del socio unico Comune di Viareggio, circa la necessità di sostenere le esigenze di patrimonializzazione della società.

In particolare il Presidente evidenzia che la perdita di bilancio non è frutto della gestione caratteristica della società ma deriva in larghissima parte dall'accantonamento di € 1.169.395,99 derivante dal rischio tributario connesso alla sentenza n. 214 del 10 aprile 2014 con la quale la Commissione Tributaria provinciale di Lucca ha rideterminato la rendita catastale della concessione relativa all'approdo della "Madonnina".

A tale proposito si rileva che detta sentenza ha accolto parzialmente il ricorso promosso dalla Società e non è ancora definitiva, essendo pendente il termine per proporre appello.

In applicazione tuttavia dei principi contabili e del principio di prudenza, il Consiglio ha ritenuto di accantonare l'intero importo che sarebbe ipoteticamente dovuto a titolo di ICI e di IMU, il tutto come esposto nella Nota integrativa al progetto di bilancio; documento del quale è stata data lettura.

Il Presidente prosegue rilevando come la gran parte del possibile debito tributario sopra indicato si risolve in un credito da parte del Comune di Viareggio, che figura essere al contempo il socio unico della società.

In considerazione di quanto sopra, il Presidente ricorda come il medesimo Comune, nell'ottica della salvaguardia dei valori connessi alla partecipazione totalitaria nella società, abbia più volte espresso la propria volontà di procedere ad una ricapitalizzazione che sia in grado di sterilizzare le partite straordinarie che hanno determinato l'attuale perdita e di consentire la prosecuzione della continuità aziendale, anche nella prospettiva di una futura partnership con altri soci.

Conforme agli atti depositati presso la società
Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Lucca con autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale per la Toscana – n. 26656 del 30/06/2014"

Ciò ovviamente in conformità con quanto previsto dalla normativa avente ad oggetto le società pubbliche ed i presupposti per la loro ricapitalizzazione.

Prende la parola a questo punto il presidente del collegio sindacale, dott. De Luca Giovanni il quale a nome del Collegio sindacale dà lettura della relazione dell'organo di controllo ricordando a tale proposito la rinuncia ai termini per il deposito da parte del socio.

Esaurita la lettura dei documenti, il Presidente dichiara aperta la discussione.

Prende la parola l'Assessore Giovanni Giannerini in rappresentanza del socio unico Comune di Viareggio il quale, confermando quanto già espresso in occasione del Consiglio di amministrazione tenutosi in data 21 luglio 2014, precisa che nella propria qualità di Assessore alle Attività Portuali del comune di Viareggio ha predisposto un atto di indirizzo per il Consiglio Comunale, avente ad oggetto la valorizzazione della Viareggio Porto s.p.a. per dare attuazione alla migliore ipotesi di valorizzazione della Società-veicolo e del Servizio da essa gestito, nell'interesse strategico ed economico-finanziario del bilancio comunale, del "Gruppo pubblico locale" e della Collettività viareggina.

Riprende la parola il Presidente il quale ricorda come l'attuale situazione di perdita imponga la massima tempestività nell'adozione dei provvedimenti previsti dalla legge volti alla ricapitalizzazione ovvero alla messa in liquidazione. Tale ultima eventualità rischia tuttavia di determinare la dispersione dei valori aziendali, sia per i costi inevitabilmente connessi alla liquidazione che possono essere quantificati indicativamente in circa 4 milioni di euro, sia per la difficoltà, di tutta evidenza, di procedere ad eventuali *partnership* con soci terzi o comunque a dare corso alla valorizzazione del porto.

Ricorda infatti come la prospettiva della liquidazione difficilmente potrebbe rivelarsi compatibile con quanto espresso nell'atto di indirizzo, ossia con la migliore valorizzazione dell'asset che la società rappresenta per il Comune di Viareggio.

L'Assessore Giannerini nel confermare la predisposizione di una proposta di delibera di atto di indirizzo per il Consiglio comunale destinata ad approvare gli atti necessari per la migliore valorizzazione della Viareggio Porto, rileva che ciò impone la preventiva adozione da parte del Consiglio di amministrazione di un progetto industriale che possa consentire il raggiungimento e la sostenibilità futura del necessario equilibrio economico e finanziario.

Conforme agli atti depositati presso la società

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Lucca con autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale per la Toscana - n. 26656 del 30/06/2014"

Riprende la parole il Presidente il quale rileva che, coerentemente con quanto fin qui esposto anche dal socio unico, e considerando altresì che:

- la gestione caratteristica della società non è tale da determinare rilevanti aumenti della situazione debitoria, come testimonia il fatto che la perdita di esercizio deriva per la quasi totalità da accantonamenti e da partite straordinarie;
- il principale creditore coincide con il socio unico, ancorché per crediti ancora sub iudice ed aventi natura tributaria,

il percorso dovrebbe articolarsi come segue:

- A. l'organo amministrativo proseguirà senza indugio nella predisposizione del piano industriale finalizzato al raggiungimento dell'obiettivo di valorizzazione, superando altresì l'ostacolo temporaneo della perdita tecnica, predisponendo un "piano industriale" in grado di assicurare la sostenibilità dell'equilibrio economico e finanziario della gestione societaria, anche a seguito degli effetti di generazione di maggiori costi di esercizio derivanti dall'applicazione dell'Imposizione immobiliare statale e locale agli specchi d'acqua ed alle strutture portuali (Imu, Tarsu) così da consentire al socio pubblico di assumere gli ulteriori elementi conoscitivi e valutativi rilevanti ai fini delle determinazioni oggetto della presente assemblea.
- B. parallelamente e conseguentemente, la presente seduta assembleare sarà aggiornata ad una data prossima affinché in tale occasione sia fornita la bozza del piano che consenta l'adozione degli strumenti di ricapitalizzazione ovvero della messa in liquidazione della società.

Tale percorso, da attuarsi con sollecitudine, si profila al contempo prudentiale e volto a salvaguardare i valori della società, la natura strategica dell'asset costituito da porto e dunque l'interesse dei creditori e dei soci.

La proposta che il Consiglio di Amministrazione sottopone ai signori azionisti è pertanto quella di

- procedere all'approvazione del progetto di bilancio composto da stato patrimoniale, conto

Conforme agli atti depositati presso la società
Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Lucca con autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale per la Toscana – n. 26656 del 30/06/2014”

economico e nota integrativa, al 31 dicembre 2013;

- procedere ad aggiornare la presente assemblea, per la parte relativa all'adozione dei provvedimenti ai sensi degli artt. 2446 e 2447 cod. civ.

Non essendovi altri interventi, il Presidente dichiara chiusa la discussione.

L'assemblea dei soci della società Viareggio Porto s.p.a., udita la relazione del Presidente, preso atto della relazione al bilancio di esercizio al 31/12/2013 redatta ed illustrata dal Collegio Sindacale, con il voto favorevole di tutti i soci espresso per alzata di mano,

DELIBERA

- 1) di approvare il bilancio di esercizio della Viareggio Porto s.p.a. al 31.12.2013 costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota integrativa, così come predisposti dal Consiglio di Amministrazione, documenti che si allegano in unico fascicolo sotto la lettera "A";
- 2) di rinviare – al fine di assumere ulteriori elementi conoscitivi rilevanti ai fini delle determinazioni oggetto della presente assemblea – l'assemblea per la prosecuzione dell'esame dell'ordine del giorno alla data del 15 settembre alle ore 18 presso la sede del comune di Viareggio.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola, letto ed approvato il presente verbale, la riunione è tolta alle ore 19,00.

Il Segretario
Alessandro Lemmetti

Il Presidente del CdA
Fabiano Frosini

“Il sottoscritto **Dottore Commercialista, Lemmetti dott. Alessandro**, iscritto al n.373/A, dell'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Lucca, che ha provveduto, come da art. 2 comma 54 della Legge 350/2003, al deposito ed invio, dichiara che il presente documento informatico, che si trasmette ad uso del Registro delle Imprese, è **conforme** al documento cartaceo sottoscritto e conservato presso la società. Dichiarazione resa ai sensi degli artt. 38 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e successive integrazioni e modificazioni”.

“Imposta di bollo assolta in entrata dalla CCIAA di Lucca in modo virtuale con autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale per la Toscana – n. 26656 del 30/06/2014”

Conforme agli atti depositati presso la società
Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Lucca con autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale per la Toscana – n. 26656 del 30/06/2014”